

Pasqua al freddo e a casa

Pubblicato: Sabato 22 Marzo 2008

 Pasqua bassa e pure fredda. Quest'anno, le vacanze pasquali si sono rivelate meno "vagabonde" del solito. L'Osservatorio di Milano ha, per esempio, calcolato un calo di almeno il 10% rispetto allo scorso anno quanto a partenze.

I milanesi in viaggio, afferma sempre l'Osservatorio, sono 250.000, ma scaglionati nei giorni che precedono la Pasqua a seconda di ritmi di lavoro. Anche il rientro sarà scaglionato a seconda delle ferie e, soprattutto, della riapertura delle scuole.

I movimenti dei vacanzieri sono per il 65% in auto, il 25% in treno il rimanente 10% in aereo. Chi effettua il ponte lungo ha preferito le montagne lombarde e del vicino Trentino Alto Adige, dove la neve di sicuro non manca, e le città d'arte Venezia, Firenze Roma.

Chi aveva a disposizione qualche giorno in più è partito alla ricerca del vero caldo ai caraibi o sul Mar Rosso, o ha deciso di scoprire le capitali europee: in testa Parigi seguita da Londra Barcellona e Praga.

Il maltempo, comunque, non ha provocato grossi problemi al movimento viabilistico che si è registrato soprattutto sull'Autosole lungo la direttrice Nord-Sud, tra Milano e Lodi, tra Piacenza e Fidenza, nel tratto fiorentino ed in uscita da Roma verso Napoli, oltre che ai valichi di frontiera.

Il meteo non riserverà gradite sorprese. Così, se anche al Nord il sole farà capolino tra un passaggio e l'altro di nuvole, le cose vanno decisamente peggio al centro sud, dove le previsioni annunciano vento, pioggia, freddo e neve.

A controllare l'esodo ci pensano le 1.600 pattuglie della Polizia stradale, la metà delle quali sulle autostrade. Agenti in borghese sono presenti negli autogrill, mentre i dispositivi di prevenzione e controllo come tutor, sorpassometri, autovelox, sono impiegati al massimo delle potenzialità. Il Centro di coordinamento tornerà a riunirsi il giorno di Pasquetta, altra data da "bollino rosso".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it